

Capitolo 20. KLONAZ

Clone o robot ? DA Crichton (terminale uomo) a Frackowiack (8.2.2003)

Capitolo KLONAZIONE 8.2.03
CLONE O ROBOT ? DA CRICHTON (Terminale uomo) A FRACKOWIACK

~~DIFFERENZA~~ TRA INTERROGATORIO GIURIDICO O SOMMARIO E PROVOCAZIONE
VIA MICRORADIORICETRASMETTENTE CAPACE DI INTERFERIRE CON IL PENSIERO

Nel primo caso, ad una domanda: "chi ha ucciso Pinco Pallino ?",
l'indiziato può-non rispondere, -dire "non lo so", -dire "mi rifiuto
di rispondere, -dire falsità depistatorie, e quindi la cosa rimane
nell'ambito della scelta, per quanto viziata dalla coercizione e/o
da altri fattori più o meno disagiati o sgradevoli ma sostanzialmen-
te materiali e fisici.

Nel secondo caso, a li_vello uditivo vocale, il torturatore/ricer dopo
aver attirato l'attenzione mentale dell'indagato con urla, o stimoli
ele_ttrici, o entrambi, o una litania ripetuta moltissime volte, come
si usa in ipnosi, fa sentire alla persona la domanda "chi ha ucciso
Pinco Pallino ?" e CONTEMPORANEAMENTE si falsifica la ipotetica
(forse magari nel loro sogni nazisti in futuro legalizzata) risposta
--attualmente illegale ed antiggiuridica sia come "interrogatorio" sia
agendo a livello di pensiero e non tanto o necessariamente verbale,
e in condizione di inferiorità e menomazione cerebrale data dalla
presenza interiore di un'aggressione verbale, sia come "intercetta-
zione", in quanto non viene intercettata segretamente una conversa-
zione tra, per es., due detenuti, bensì il pensiero o il parlato
di questa persona che è conscia di ciò che gli sta accadendo ma che
non può "non" rispondere nemmeno a livello di pensiero -soprattutto
se narcotizzato- se non con grande fatica distogliendo il pensiero,
in un excursus lunghissimo ed estenuante, distruttivo--; risposta
che viene registrata su computer poiché viaggia a livello di pensie-
ro o falsificandole ulteriormente poiché si associano le parole "pen-
sate" a un sintetizzatore vocale su un computer Unix o mainframe capa-
ce di prestazioni perfette o quasi, o attraverso una SUBLIMAZIONE A
LIVELLO DI PENSIERO che "suggerisce" la risposta.

Quindi il soggetto, pur non avendo affatto l'intenzione di risponde-
re, si trova ad avere nel pensiero, per alcuni attimi, (in cui ris-
chia di soffermarsi e quindi di soddisfare le ataviche brame sadi-
che di chi gestisce questo "sistema"), questa SUBLIMAZIONE o peggio
ILLAZIONE e SUBORNAZIONE.

In quei momenti, fino alla ripresa di possesso del pensiero e del
proprio cervello, il soggetto colpito da questa tortura è PRIVO DEL
POTERE DECISIONALE DI PENSARE e quindi è ANNIENTATO, ciclicamente, e
obbligato a fatiche psicologiche incredibili col passare del tempo e
in condizioni di parziale seminfermità mentale come sotto narcosi o
in stati di trance catalettica indotti da particolari sostanze-
se riesce a capire il meccanismo prima di impazzire e suicidarsi o
compiere chissà che azioni disperate, per non farsi condizionare.
Ma se il soggetto, subisce come è accaduto a me tra maggio e giugno
a Biella ed a Livorno, una condizione di seminfermità parziale e vie-
ne drogato, narcotizzato o subisce iniezioni di sostanze come ~~paralisi~~

o qualora sia stata ^{da altro radioisotopo} questa la fonte di trasmissione e non un chip

FSH ~~gonadotropina~~, oppure dallo shock perde il sonno per settimane, e purtuttavia mantiene condizioni di insensibilità al dolore e fortissime pulsioni sessuali e necessità motorie - tra gli effetti collaterali (~~con~~ ^{le} iniezioni di radioisotopi allo iodio) ~~per esempio~~ ^{al sistema tiroideo} ~~la~~ ^{come} distonia acuta dei muscoli della lingua, crisi oculogire, ipertermia, ipertensione del capo e corporea, tachicardia (di notte, quando gli attacchi sono più forti) e tasincinesia (di giorno, in isolamento totale), ed in permanenza suggestionabilità ed allucinazioni (come credere possibile che l'orologio contenga esplosivo e buttarlo dalla finestra, o accettare di distruggere un disegno di una donna amata) tipiche delle prove che vengono fatte a chi viene messo sotto ipnosi (in questo caso radioipnosi), lo si può ~~COSTRINGERE~~ ^{a livello medico a pronunciare} ~~la bocca chiusa perché serve a convincere il soggetto allucinato di essere tele~~ ^{patico} ~~frasi senza senso da ripetere pensieri sublimati o dettati creando~~ una sorta di "interrogatorio" falsato e forzato (con i mezzi descritti prima della sublimazione, dettatura, illazione, subornazione, con l'aggiunta di minacce, "notizie" fantadrammatiche ed altro).

Buon sistema di autodifesa è allora quello ~~di~~ -disponendo di radio (durante lo stato allucinato a Livorno mi avevano convinto a non usare l'AM ma solo l'FM poiché la radio sarebbe esplosa)- di coprire le voci con una specie di mascheratura (ossia accendendola fuori sintonia) come è consigliato a chi soffre di acufeni -cfr. rivista ACTA n° 2-2000), ma non è utilizzabile sempre perché a sua volta porta ad un fastidio notevole, oltre a quello di tenere le finestre aperte (ma me lo si impediva poiché avrebbe fatto corrente -iperventilazione utilizzata negli EEG)- dato che a Livorno mi si teneva forzatamente aperto il blindato anche di notte con esposizione ad una potente e diretta fonte di luce al neon -favorisce anch'essa l'ipnosi e danneggia la vista ed il sistema nervoso-, oltre a quello di tenere la testa impegnata (come ero riuscito a fare nei primi giorni all'isolamento psichiatrizante di Livorno diretto dal dr. Bernardini), ma non è la stessa cosa, perché se vi sono 2 chip e non uno, uno per emisfero, ecco che le 2 funzioni possono essere attivate per lunghi periodi contemporaneamente e quindi sviluppare un processo mentale di duplicità cerebrale che costringe quindi ad ulteriori sforzi per non impazzire, per non umiliarsi, per trattenere le lacrime causate dal ripetersi di stati intensi di euforia e depressione, ... **IL TUTTO NELLA SEZIONE LAGER DI OSSERVANDI E PERIZIANDI DI LIVORNO**, più ancora che i primi dieci giorni shockanti a Biella di questa tortura, AL COSPETTO DI UNA CUSTODIA CHE CONTINUAVA A SCRIVERE SULLA CARTELLA CLINICA "mangia e dorme regolarmente" (peraltro falso perché per oltre una settimana non solo non mangiavo, ma nemmeno più mi si "proponeva" di farlo).

La narcosi nel caso Livornese è provata da 2 segni di puntura di ago all'avambraccio destro, in assenza di punture che mi siano state fatte lucidamente, visto che quella del 12.6.2002, dopo il terzo pestaggio in 17 giorni, mi è stata fatta alla natica sinistra, e che non facevo punture o prelievi al braccio da febbraio (test Aids).

In ogni caso e A PRESCINDERE DALLA NARCOSI è evidente che ciò che "ritorna" al sistema ricevente-computerizzato (certezza questa data dalla natura relazionale di classico tipo database delle sublimazioni, es. salmone-pacco-mamma-Spinea -abitazione materna-) dei torturatori (dalla metà di giugno anche torturatrici, che in precedenza sono state operative uditive solo pochissime volte) non è una risposta, ma un pensiero non proprio, non appartenente a sé stesso, non appartenente al soggetto, es. Mamma-è-stata-lei-senza-dirtelo-ad-autorizzare-di-metterti-un-chip, oppure, è-un-sistema-ad-ultrasuoni-ma-non-devi-dirlo-perché-noi-siamo-detentuti-tuoi-amici-che-ti-vogliono-aiutare, che il soggetto "sente" come subito, imposto, ineludibile, in è-un-sistema-agli-ultrasuoni-ma-devi-ritrattarlo-allo-psichiatra-perché-serve-a-noi-detentuti, ovviamente pazzesco e utile solo a creare una sorta di dipendenza di pensiero e di "complicità" avendo verificato ~~la resistenza~~ la resistenza del soggetto nonostante le sue condizioni. Questo di notte, a blindato spalancato e "rispondendo" "con la lingua" nella bocca chiusa.

Chi ha "pensato" tale sistema quindi, e lo ha usato prima che su di me, su altri detenuti, o ha trovato sempre persone deboli e fortemente suggestionabili in senso di autocolpevolizzazione per cui dopo la dipendenza ipnotica seguiva "il crollo", oppure ha posto al centro del proprio progetto FOLLE E CRIMINALE non il rispetto dell'Uomo e dei suoi diritti ma del PRIMATO SCIENTISTA, e quindi pare ~~ipotesi~~ ipotizzabile un COINVOLGIMENTO DI TECNICI E SCIENZIATI italiani e non (inglesi, americani ?) ma anche veneti (come quelli dell'ultimo periodo, da agosto in poi), -visto il linguaggio degli stessi e del loro gergo- in ricerche che si stanno sviluppando di recente tendenti ad ~~impossessarsi~~ "impossessarsi" (SLC) della "TOTALE TUA IDENTITÀ E MEMORIA" (come un transfert di dati cerebrali e mnemonici) di una persona, come nel mio caso, o di più persone, a scopi "scientifici" e magari anche "giuridici" (in una denuncia ho parlato di "sostituzione di persona" e di "oltraggio ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario" tra i reati evidenziati poiché i torturatori e le torturatrici si spacciavano o per sbirri o per direttori carcerari e guardie, dimostrando una conoscenza di base dei processi e del sapere carcerario dello scrivente, ma utilizzando anche nomi di "sbirri" a me sconosciuti), il tutto in un "momento" in cui sapevo di essere nel mirino di PM che "non comunicano il tuo stato di indagato nella norma della legge", di Bologna, Roma, Verona, Torino, Venezia, e poi ho saputo di Pordenone, e peraltro ho avuto la sensazione di aver riconosciuto in un cc veneziano una persona in tuta sportiva che ha assistito alla "iniezione forzata" di un micidiale mix di psicofarmaci il 12.6 nella cella n.6 della sez.livornese, cc che era tra le persone nominate nell'"interrogatorio" mentre ero in trance notturna, ma la cui attribuzione identitaria da parte mia potrebbe essere per questo stata così sollecitata, e tra l'altro il tutto in una situazione in cui dopo 2 giorni, quando avevo ripreso ad andare all'aria, e risultavo "dimesso" dal 12.6.2002, la Procura di Pordenone e la Digos fanno un sequestro di posta (senza notifica) o di spionaggio stile CIA-11 settembre, con la

8

ridicola presunzione di impunità data dalla condizione di uomo "in osservazione psichiatrica" e sofferente di un "quadro di confusione psichica", quindi di UOMO SENZA DIRITTI e non solo di UOMO SENZA DIRITTI IN QUANTO PRIGIONIERO POLITICO E SEQUESTRO POLITICO; ^{allarmata dei Torinesi} questa con la ~~siroccata ridotta~~ ipotetica giustificazione di agire "per la conoscenza della natura umana", per "SCOPRIRE I SEGRETI DELL'ANIMA", inqualificabile e bestiale bassezza inquisitoriale degna del più oscuro ed infame Medioevo sofferto dall'eresia catara e dolciniana.

Tale situazione è del tutto paragonabile non ^{anche} ad un "Nuovo Rinascimento" ("New Age") di cui ciancia lo scienziato Frankowiack con le sue "ricerche" celebrate da Claudia Di Giorgio su "Repubblica" del 6.10.2002, a proposito di un assai clandestino (al solito nella corporazione psichiatrica e medica) convegno romano di neurologi ma bensì agli esperimenti dei Nazisti tedeschi nei lager durante la seconda guerra mondiale.

Evidentemente anche la possibile connessione con ricercatori italiani quali Antinori, ed altri stranieri, interessati a creare l'Uomo Clonato (Klonato); io stesso nelle "conversazioni" obbligate in dormiveglia quando profittano per lanciare le loro provocazioni, a li vello di pensiero (e a volte rispondendo di recente a voce alta alle mie stesse idee per creare una contro-conversazione tutta mia in cella) ho avuto la chiara impressione che stiamo costruendo un manichino elettronico posto in contatto radio con il mio corpo, e le successive modificazioni sensitive e corporee che continuano a variare proprio come in un progetto sperimentale, me lo dimostrano quotidianamente.

(IL SONNO DELLA RAGIONE GENERA MOSTRI, MOSTRI CHE SONO GLI AUTORI DI QUESTA 'SPERIMENTAZIONE')

Paolo Dorigo, militante comunista, prigioniero, carcere di S. poletto, 8.2.2003 capitolo per la V ed ultima edizione della "Controinchiesta su una operazione di controllo mentale totale e di annientamento psico-fisico del XXI secolo nelle carceri italiane" - "Diario di un pazzo, (°) Remake Tecnologico del libro di Lu H sun, Controinchiesta su accufeni classisti".